

## **Allegato al Programma annuale 2017 Relazione del D.S.**

### **La scuola e il territorio**

L'ISIS di Quarto è ormai una realtà solida e radicata sul territorio, che ha visto crescere negli anni la propria popolazione scolastica con incrementi numerosi d'iscrizioni per entrambi gli indirizzi, commerciale e di liceo scientifico.

L'Istituto si avvale di due fondamentali punti di forza: in primo luogo la professionalità e l'energia dell'intero personale – pienamente consapevole delle responsabilità derivanti dal fatto che l'ISIS rappresenti l'unica agenzia di istruzione superiore sul territorio; e, in secondo luogo, la funzionalità delle due sedi scolastiche, nuove e ben ubicate.

La platea scolastica, di diversa estrazione sociale e non uniformemente radicata nel territorio – interessato negli ultimi anni da un consistente flusso immigratorio e dalla comparsa di numerosi nuovi insediamenti abitativi - è, per forza di cose, molto eterogenea in termini sia di orientamenti che di bisogni formativi ed educativi.

Quarto è un grosso comune di circa 40.000 abitanti, fino a qualche tempo fa, con uno dei più alti tassi di natalità a livello europeo; attualmente si incomincia ad assistere ad lieve calo della natalità. L'economia del territorio è oggi centrata sul settore agricolo, sul terziario tradizionale, sulla piccola imprenditoria.

In questo contesto la nostra scuola propone un'azione educativa che ha di mira la costruzione di un percorso formativo qualificante ed aggiornato, finalizzato sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi, e la strutturazione di un itinerario culturale che sostenga la formazione individuale, con contenuti solidi e validi che siano di stimolo alla conoscenza.

### **Il Piano dell'offerta formativa**

Il piano dell'offerta formativa deliberato dagli organi collegiali della scuola si propone, pertanto, muovendo dalle diverse tipologie d'indirizzo ed in riferimento ai molteplici e variegati bisogni degli alunni, di conseguire, comunque, attraverso l'azione educativo didattica, il seguente risultato:

- Consentire ad ogni allievo la possibilità di apprendere secondo le proprie attitudini e capacità realizzando, nelle migliori condizioni possibili, il proprio progetto di crescita culturale e professionale.

Gli interventi necessari al raggiungimento dell'obiettivo espresso passano attraverso la realizzazione di attività curriculari e azioni progettuali di tipo aggiuntivo.

Le prime sono quelle sostanzialmente individuate dai vari programmi ministeriali.

Le seconde nascono dalla progettazione d'istituto per dare risposte a richieste specifiche e particolari degli alunni ed afferiscono sostanzialmente alle seguenti aree d'intervento:

- Lotta alla dispersione, sostegno al successo formativo e pari opportunità
- Integrazione degli alunni disabili o svantaggiati
- Orientamento allo studio ed al lavoro
- Cura del benessere, sia a scuola che all'esterno di essa
- Arricchimento delle attività curriculari
- Integrazione con il mondo esterno.
- Educazione alla legalità e potenziamento della cultura della sicurezza

Già dagli scorsi anni risulta rilevante il tasso di dispersione scolastica – addirittura allarmante nell'indirizzo commerciale. Pertanto nella elaborazione del proprio percorso educativo la scuola, attraverso le scelte espresse dai suoi organi collegiali, ha inteso privilegiare, rispetto alle altre

attività aggiuntive, quelle che offrono più efficaci contributi alla lotta alla dispersione e all'innalzamento del successo formativo.

A sostegno degli alunni più "difficili" e con particolari problematiche è stato istituito uno sportello d'ascolto affidato a uno psicologo e un counselor.

Per sostenere più efficacemente la lotta alla dispersione scolastica anche con azioni rivolte alla rimozione di ostacoli di natura economica alla fruizione del diritto allo studio, prosegue nell'Istituto il servizio di comodato d'uso dei libri di testo, attivato negli scorsi anni attraverso l'utilizzazione di finanziamenti statali e regionali e che è stato incrementato con ulteriori acquisti di materiali librari, anche con il finanziamento del contributo volontario alunni, come da loro espressamente richiesto e formalizzato con delibera del C.d.I.

Il PTOF della scuola è sostenuto e arricchito, inoltre, da una serie di iniziative che rispondono a molteplici obiettivi: motivare gli alunni, offrire loro ulteriori occasioni di formazione, favorire il senso di appartenenza, valorizzare le eccellenze. L'obiettivo di contrastare la dispersione si consegue anche attraverso la costruzione nei nostri alunni del senso di appartenenza alla comunità scolastica, intesa come luogo di accoglienza e di dialogo, nonché come punto di partenza per un più ampio e articolato confronto con il mondo esterno: da ciò la scelta di sostenere anche molteplici attività esterne, come i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le attività pomeridiane come la pratica sportiva, la partecipazione a iniziative culturali sul territorio, progetti ministeriali come la scuola al Centro e Regionali come Scuola Viva.

Non sono state neanche trascurate quelle iniziative che mirano a sostenere e a valorizzare l'eccellenza: al riguardo sono stati riproposti i Giochi di Archimede, i corsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche e linguistiche, attingendo per adesso agli esigui fondi del FIS, per il loro svolgimento e dal contributo volontario alunni per l'attuazione del progetto madrelingua in classe e per l'acquisto degli esami; a tale riguardo è opportuno sottolineare che l'Istituto è sede di esami EIPASS e test center del Trinity College.

Oltre a quelle già citate e alle attività extracurricolari – recupero – sostegno – eccellenza che l'Istituto realizza a carico del FIS, dei fondi comunitari, regionali e del contributo volontario degli alunni, ampio spazio è riservato alle attività educative e formative a carattere trasversale – l'educazione alla legalità, alla salute, alla sicurezza, la sensibilizzazione ai problemi ambientali e ai temi della solidarietà e del volontariato -, che hanno trovato il loro luogo di realizzazione o all'interno della "scuola di mattina", frequentemente in collaborazione con associazioni di volontariato operanti sul territorio. In orario diurno trovano anche attuazione le attività di cineforum, proposte dai docenti in collaborazione con gli alunni e le iniziative di volta in volta proposte dal comitato degli studenti debitamente vagliate e autorizzate dalla Dirigente.

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale è stata svolta un'ampia opera di diffusione e informazioni delle iniziative a livello nazionale e periferico per i docenti, e la scuola stessa ha organizzato corsi di aggiornamento destinati ai docenti; ampio spazio è stato inoltre riservato alla formazione per la Sicurezza nella scuola, attraverso l'iscrizione di docenti, amministrativi e collaboratori scolastici ai relativi corsi di formazione (primo soccorso e emergenza antincendio, RLS, preposti).

### **Dati di struttura**

Nel corrente anno scolastico 2016-2017

presso l'ISIS "Rita Levi Montalcini" funzionano 29 classi dell'indirizzo tecnico commerciale (ora tecnico settore economico- Amministrazione, finanza e marketing) e 27 classi di liceo scientifico ad indirizzo tradizionale, come rappresentato nella seguente tabella:

<b>Indirizzo</b>	<b>n° classi</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Commerciale (tecnico- economico)</b>	16	4	3	2	3	4
<b>Sistemi informatici aziendali</b>	3			1	1	1
<b>Turistico</b>	10	3	2	3	2	
<b>Scientifico</b>	19	4	3	4	3	5
<b>Scientifico opzione scienze applicate</b>	9	2	2	2	3	
<b>Totale</b>	57	13	10	12	12	10

Si auspica, per il prossimo anno scolastico, una conferma dell'assestamento del numero di iscrizioni, per effetto sia dell'attesa stabilizzazione dell'istituto, sia di una attività di orientamento presso le scuole medie più efficace e selettiva.

Anche quest'anno il numero di alunni diversamente abili che frequentano la scuola é rimasto consistente a conferma dell'importanza del ruolo svolto, anche per questo aspetto, nel contesto sociale dalla nostra scuola. Particolare attenzione è rivolta a tre alunni gravissimi, di cui due in possesso di sentenza del Tar per la copertura del docente di sostegno per l'intero orario settimanale. Passando ai dati strutturali, l'Istituto è ospitato in due plessi, entrambi nel Comune di Quarto; il primo, che ospita la sede centrale e per lo più le classi del Liceo, recentemente ampliato, dispone di 31 aule; il secondo, che ospita le classi dell'ITC, è stato ampliato con la costruzione di una sopraelevazione, per cui attualmente dispone di 24 aule.

Per quanto riguarda le dotazioni, gli uffici di segreteria appaiono completi e funzionali; sono in funzione quattro laboratori informatici, due nel plesso centrale e due nella succursale, dotati di connessione ad Internet . Si è provveduto ad ampliare la rete informatica in entrambi i plessi per consentire la dotazione di tutte le aule di computer e LIM.

Nella sede centrale sono inoltre funzionanti un'aula dimostrativa di scienze e di fisica dotata inoltre di videoproiettore, la biblioteca, utilizzata anche come aula-video e, in entrambi i plessi, si stanno implementando le dotazioni e i sussidi per gli alunni diversamente abili.

L'auditorium, è fornito di un impianto di videoproiezione e di amplificazione audio.

La palestra è dotata di canestri da basket e di impianto per la pallavolo . La scuola dispone inoltre di un campo sportivo nella sede centrale, attualmente inagibile, in attesa di lavori di ripristino da parte della Provincia e di un campo di basket nella sede della succursale. Nella sede succursale sono state realizzate anche un'aula video e una piccola aula polifunzionale al piano terra, che ospita attrezzature laboratoriali per gli insegnamenti scientifici e materiali librari.

Nella programmazione delle attività, fin dagli scorsi anni, si è tenuto conto, dunque , anche di altre esigenze dell'Istituto, che pur usufruendo di sedi nuove e funzionali, proprio a causa della sua giovane età, non disponeva ancora di strumentazioni didattiche e laboratoriali adeguate. Pertanto ampia attenzione è stata rivolta all'allestimento o al completamento dei laboratori scolastici – informatico, multimediale con espansione linguistica, fisico-chimico - nella convinzione che un insegnamento efficace debba passare anche attraverso un approccio sperimentale e pratico, attraverso, cioè, l'esperienza del fare.

In ambedue le sedi sono stati realizzati con fondi FESR due spazi alternativi per l'apprendimento con postazioni multimediali e stampanti 3D.

Nell'ambito delle iniziative d'integrazione con il territorio il Consiglio d'Istituto deliberato che per quest'anno di non rilasciare nullaosta per l'uso della palestra dell'istituto alle associazioni sportive locali, in quanto ha ritenuto, infatti, necessario verificare in tempi più distesi l'efficacia e la resistenza delle riparazioni effettuate.

Per quanto riguarda l'edificio di via S. Maria, sono stati effettuati dal Comune, a cui erano stati richiesti interventi per il risanamento delle strade adiacenti e delle condizioni di viabilità (strada stretta, soggetta ad allagamenti per piogge intense e priva di banchine per il traffico pedonale); richieste sono state inoltrate anche per ottenere l'installazione di dossi rallentatori in via Vaiani nel tratto prossimo all'ingresso della scuola, percorso spesso da autoveicoli a velocità sostenuta anche negli orari di ingresso e di uscita degli alunni, oltre che di bonifica del manto stradale e del pozzetto di scarico dell'acqua piovana per evitare la formazione di pericolose pozzanghere all'ingresso dell'Istituto.

### **Avvio dell'anno scolastico**

Le attività didattiche quest'anno non sono state interessate, fortunatamente, da agitazioni e manifestazioni studentesche di rilievo; ciò ha consentito uno svolgimento abbastanza regolare delle lezioni, che in qualche caso hanno risentito soltanto del ritardo nella nomina dei docenti incaricati annuali.

### **L'azione educativa e didattica**

Il monitoraggio dei risultati dello scorso anno scolastico in termini di successo formativo degli alunni ha posto all'attenzione degli operatori scolastici, per l'indirizzo tecnico commerciale, la rilevanza dei fenomeni di abbandono degli alunni nel corso del primo anno di studi.

L'analisi del problema ha individuato come causa principale la scarsa motivazione nella precoce scelta degli alunni troppo spesso legata più a fattori di comodità logistica (unica scuola superiore presente nel comune) che non ad una attenta valutazione delle vocazioni e delle potenzialità individuali.

Pertanto la scuola già nel passato si è interrogata sull'opportunità di attivare nuovi indirizzi di studio per offrire all'utenza un'offerta formativa un po' più variegata. Sono stati quindi richiesti ed ottenuti un Tecnico Economico per il turismo, un'articolazione del triennio ITE di "Sistemi informativi aziendali" e l'opzione "Scienze applicate" sul Liceo scientifico.

La scuola ha pertanto posto come centrale nell'organizzazione proprio PTOF l'attenzione al problema della dispersione e la necessità di attrezzarsi per contrastarlo il più possibile attraverso azioni di corretto orientamento in ingresso, adeguata accoglienza, accompagnamento in itinere, riorientamento, stretto rapporto con gli assistenti sociali del Comune.

Il perseguimento della realizzazione di questo e degli altri obiettivi programmati avviene come già ricordato attraverso attività curriculari e d'integrazione al curriculum.

Le attività curriculari si svolgono in orario antimeridiano su cinque giorni in un unico turno dalle ore 8,00 alle ore 15,00.

Tutte le attività extracurricolari, si svolgono, in generale nelle ore pomeridiane, in giornate ed orari concordati tra alunni e docenti e con il necessario apporto del personale ATA nell'ambito di un progetto organizzativo improntato all'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

L'istituto si attiva per tenere contatti con enti ed agenzie per l'arricchimento culturale dei docenti e la formazione e l'aggiornamento del personale.

Molte delle attività programmate e realizzate dell'Istituto si avvalgono dell'apporto delle risorse del territorio (Comune, scuole, associazioni culturali o di volontariato, ASL), con molte delle quali sono stati stipulati accordi di rete e convenzioni.

## **L'organizzazione**

I traguardi esplicitati nel PTOF richiedono, per il loro raggiungimento una pianificazione delle attività ed un coordinamento di tutte le risorse umane e finanziarie, improntato a criteri di efficienza ed efficacia contemperando le esigenze dei fruitori del servizio ai diritti del personale così come riconosciuti dalle vigenti disposizioni contrattuali.

La scelta del personale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa avviene in base ai predetti criteri ed individua le specificità d'intervento.

Oltre alle funzioni collegiali proprie del C.d.I. e del C.D. e la responsabilità di coordinamento, guida e gestione del dirigente scolastico si individuano le seguenti unità operative:

- collaboratori del dirigente scolastico
- coordinatori-segretari dei Consigli di Classe
- responsabili del coordinamento didattico
- funzioni strumentali alle diverse aree di articolazione del POF
- gruppi operativi e commissioni di lavoro
- animatore digitale
- referente per la legalità e la cittadinanza
- team digitale
- responsabili di laboratori, di aule speciali, di palestre
- responsabili dei servizi di sicurezza
- squadre d'emergenza
- addetti al servizio di protezione e prevenzione
- referenti ed operatori delle varie attività progettuali
- responsabili della biblioteca
- personale ATA per le funzioni di specifica competenza

Ciascuna funzione é responsabile della propria area di azione e coordina gli interventi relativi al proprio settore; tutte le funzioni agiscono, a loro volta, in un ambito operativo più ampio programmato e gestito d'intesa con il dirigente scolastico.

Tutti i docenti impegnati nella realizzazione del PTOF sono adeguatamente coadiuvati dal personale ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) che fornisce, secondo le proprie specificità e con l'opportuna rivalutazione delle competenze individuali, il proprio contributo.

La valutazione del processo di insegnamento/apprendimento e l'individuazione in tempo utile di eventuali correttivi viene svolta dai referenti dei progetti opportunamente assistiti dalle funzioni strumentali al PTOF, in particolare dell'area quarta, che oltre ad esercitare azione di controllo in ordine all'espletamento delle attività, provvedono a monitorare periodicamente l'andamento delle stesse relazionando in proposito al D.S. e al Collegio dei docenti. I risultati vengono sottoposti a fine anno alla valutazione del CD e del C d I.

Prima dell'inizio di ogni attività il docente referente presenta al DS il progetto esplicitato in tutti i suoi dettagli ( obiettivi, contenuti, metodologie, tempi di realizzazione logistica, metodi di monitoraggio in itinere e finali , docenti ed esperti coinvolti, aziende ed enti esterni da contattare, piano di spesa).Il progetto viene quindi sottoposto, per la relativa approvazione, al Collegio dei docenti e al consiglio di istituto. Segue la progettazione esecutiva: il calendario degli interventi, le risorse didattiche occorrenti, l'elenco dei partecipanti con le autorizzazioni dei genitori. Il D.S. valutata la regolarità della documentazione prodotta e la disponibilità finanziaria, provvede al rilascio dell'incarico scritto.

Il personale ATA cura l'aspetto tecnico, la parte amministrativa e assicura la sorveglianza. Il DSGA predispone il piano delle attività di tutto il personale ATA, evidenziando i servizi che rientrano nelle attività istituzionale, quelli afferenti ad incarichi aggiuntivi o a prestazioni straordinarie.

A livello amministrativo contabile il DS ed il DSGA in collaborazione, predispongono il previsto programma annuale da portare, entro i termini previsti, all'approvazione del C.d.I.

Il riconoscimento economico, delle prestazioni sarà riferito, d'accordo con la rappresentanza sindacale, alle disposizioni contrattuali in vigore e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In alternativa alla liquidazione economica, per mancanza di risorse e/o su richiesta del dipendente, le prestazioni aggiuntive effettuate possono essere recuperate con riposo compensativo da concordare con il DS.

I collaboratori scolastici impegnati in servizio pomeridiano saranno retribuiti per ora effettivamente resa e non per numero di attività svolte contemporaneamente in sede. Le prestazioni straordinarie saranno effettuate dal dipendente solo previo ordine di servizio scritto predisposto dal DSGA e vistato dal DS.

Tutte le spese sono liquidate con i finanziamenti a disposizione dell'Istituto; le spettanze del personale sono liquidate ad avvenuta realizzazione delle attività ed allorché i finanziamenti siano stati effettivamente accreditati dagli enti competenti.

### **La Sicurezza**

Gli edifici, di nuova costruzione, sono stati realizzati nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza anche in relazione all'eliminazione delle barriere architettoniche per i disabili.

Per quanto riguarda, comunque, le iniziative da intraprendere per rispettare e mantenere gli standard di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro cercando di ottemperare alle vigenti disposizioni di legge il DS in collaborazione con il RSL :

- intende mantenere un adeguato servizio di prevenzione e protezione dai rischi attraverso la nomina del responsabile del servizio e degli addetti allo stesso. Il detto personale è adeguatamente formato ai sensi delle vigenti disposizione di legge e deve essere periodicamente formato aggiornato;
- intende aggiornare , avvalendosi delle competenze del RSPP, il documento di valutazione dei rischi per entrambi i plessi ;
- intende organizzare, con personale opportunamente formato, le squadre di emergenza, primo soccorso, antincendio;
- intende approntare per entrambe le sedi un efficace piano di evacuazione ed espletare le previste simulazioni;
- intende eseguire o sollecitare gli enti competenti a far eseguire i lavori e le opere di adeguamento e manutenzione individuate nel documento di rischio;
- intende informare tutto il personale scolastico sui rischi e le norme di comportamento .

Specificata attenzione all'informazione e la prevenzione è prevista dal POF al fine di coordinare nell'ambito di una cornice unitaria gli interventi didattici e formativi relativi ai temi della sicurezza e di promuovere la cultura della prevenzione dei rischi. Gli obiettivi che si prefigge sono i seguenti:

- Sviluppare negli allievi l'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali;
- Sviluppare la capacità di percezione del rischio
- Favorire l'interiorizzazione dei beni salute e sicurezza quali valori di riferimento
- Formare il personale.

### **Trattamento in sicurezza dei dati**

Il Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 (in SO n. 69, relativo alla G.U. 06/04/2012, n. 82). “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, in attesa della piena adozione del nuovo regolamento europeo, valido per tutta la UE, sono stati modificati l’art. 34 e l’Allegato B del D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali, in particolare risulta eliminato l’obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) entro il 31 marzo di ogni anno, nonché riferire nella relazione accompagnatoria di bilancio in merito alla sua stesura.

Pur tuttavia, permane l’integrale applicazione dell’art. 34 del d. lgs. 196/03, nell’ipotesi di trattamento dei dati con strumenti elettronici, con il conseguente onere per i titolari/responsabili del trattamento di predisporre:

- a) l’autenticazione informatica;
- b) l’adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- c) l’utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- d) l’aggiornamento periodico dell’individuazione dell’ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici – provvedendo anche alla formazione degli stessi al fine di garantire l’effettiva protezione dei dati, nonché l’efficacia delle misure minime adottate;
- e) la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- f) l’adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- h) l’adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute etc. effettuati da organismi sanitari

Ciò posto si è ritenuto necessario predisporre la redazione di un documento idoneo che, pur non chiamandosi più DPS, attesti il corretto adempimento delle misure minime previste dall’art. 34 e dall’Allegato B.

In esso sono state fornite le indicazioni previste dalla predetta legge in materia di rispetto delle misure minime di sicurezza nel trattamento e conservazione degli stessi, con particolare riferimento a quelli “sensibili” e giudiziari.

Già negli anni precedenti, con apposita conferenza di servizio, a tutto il personale era stato illustrato quanto disposto dalla legge in merito al trattamento riservato dei dati nonché i contenuti del documento programmatico della scuola.

La scuola provvede regolarmente a distribuire al personale ed all’utenza le prescritte informative e gli incarichi per il trattamento dei dati personali.

Sono state inoltre richieste alle famiglie degli alunni, attraverso i moduli di iscrizione, le autorizzazioni per eventuali riprese fotografiche o filmiche e il loro utilizzo a fini didattici.

Analoga autorizzazione è stata richiesta per gli alunni che nell’ambito di particolari attività progettuali sono stati ripresi in filmati o fotografie.

### **Le relazioni sindacali**

Corretto e produttivo è stato sin dall’inizio il rapporto con la RSU per quanto attiene tutta la materia di confronto. L’accordo fra il DS ed i rappresentanti sindacali ha portato alla sottoscrizione del tutto condivisa del contratto integrativo d’Istituto relativo al corrente anno scolastico e ad assumere in pieno accordo anche le successive modifiche e revisioni.

### **Gli obiettivi**

Per quanto esposto, nel proporre il programma annuale si indicano gli obiettivi che questa istituzione in coerenza con quanto esplicitato nel POF ed attraverso l’utilizzo delle risorse finanziarie disponibili intende perseguire.

- **Realizzazione del piano dell'offerta formativa triennale**
  - conseguimento degli obiettivi previsti dalle programmazioni didattiche ed operative
  - attuazione di progetti particolari
  - svolgimento di attività di classe e/o d'interclasse di particolare rilevanza
  
- **Successo scolastico**
  - contrastare i fenomeni della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo
  - perseguire l'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica
  - promuovere interventi per il superamento delle difficoltà soggettive (capacità di apprendimento, comportamento, condizione socio-culturale)
  - favorire la realizzazione di attività integrative e di supporto (per ridurre lo svantaggio, rinforzare ed innalzare le competenze)
  
- **Valorizzazione delle professionalità di tutti gli operatori scolastici**
  - pianificazione degli impegni d'insegnamento e di quelli inerenti la funzione docente
  - definizione delle mansioni del personale ATA
  - attivazione delle funzioni strumentali al POF
  - aggiornamento, formazione, riqualificazione
  - incarichi personali per una più efficiente gestione amministrativa ed una più efficace organizzazione didattica
  
- **Instaurazione di un rapporto positivo con il territorio e con le famiglie**
  - utilizzazione delle risorse esterne
  - promozioni di reti, protocolli di intesa e convenzioni con enti e agenzie operanti sul territorio
  - adesione a progetti
  - condivisione d'indirizzi culturali e formativi
  - collaborazione con enti e associazioni con scopi umanitari e solidaristici
  - promozione della costituzione del comitato dei genitori
  - coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettuali della scuola
  
- **Creazione delle condizioni più favorevoli per "star bene a scuola"**
  - ambiente fisico confortevole e corrispondente alle norme di sicurezza
  - richieste adeguate ai bisogni e alle capacità individuali
  - appropriate relazioni umane
  - azioni mirate a migliorare il clima di relazione nella scuola
  
- **Valutazione del servizio scolastico**
  - monitoraggio dell'efficacia dell'azione educativo-didattica
  
- **Dotazione di attrezzature e materiale didattico scientifico adeguato agli indirizzi del PTOF**
- **Mantenimento in efficienza delle attrezzature e dei laboratori in dotazione**
  
- **Regolare funzionamento del servizio scolastico nel suo complesso**

**Il Dirigente Scolastico**  
(prof.ssa Daniela Sciarelli)



